

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterling, Swiss Franc, etc.

BOT

Table of bond yields for 3-month and 1-year terms.

Borsa

Ha chiuso in calo la Borsa valori dopo tre rialzi consecutivi, subendo nel finale l'andamento negativo di Wall Street. L'indice Mibtel ha accusato così una flessione dello 0,15%, a 24.694 punti, mentre l'S&P Mib ha segnato -0,23%, e l'All Stars ha ceduto lo 0,13%. Stabili gli scambi, a 3,6 miliardi. Piazza Affari ha iniziato la giornata piatta, segnando poche variazioni anche nel prosieguo, con oscillazioni limitate tra un minimo del -0,3% e un successivo massimo del +0,3%. Nel finale è maturata il nuovo lieve calo, che ha consentito comunque al mercato di consolidarsi vicino agli ottimi livelli raggiunti in questo inizio d'anno.

Marchionne, a Roma, ha visto i ministri Maroni e Marzano. Ma dalle dichiarazioni non sembra essere emerso nulla di concreto
Fiat incontra il governo: con Gm partita aperta

MILANO «Tempi rapidi per trovare una soluzione alla put option». «La partita con Gm resta aperta ad ogni ipotesi». E per concludere il pareggio operativo 2004 confuso col pareggio di bilancio. Dalle dichiarazioni dei ministri interessati non sembrano aver prodotto molto gli incontri di ieri a Roma tra i rappresentanti del governo e l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne. Alla fine comunque i ministri si sono mostrati soddisfatti. «Ho tratto la convinzione che il management Fiat è determinato a risolvere in tempi rapidi e in modo soddisfacente la questione della put option e a definire un futuro radioso per il gruppo» - ha detto il titolare del Welfare, Roberto Maroni. Che ha ripetuto: «Noi sosteniamo questa azione, escludendo un intervento diretto che sarebbe dannoso e non gradito da Fiat». Come è noto Fiat e Gm non sono riuscite a trovare un accordo entro il periodo di mediation scaduto a inizio febbraio. Il Lingotto ritiene di poter esercitare in qualunque momento, fino al 24 luglio 2010, il diritto di vendere il 90% dell'auto agli americani come concordato nel marzo 2000. Per Detroit, invece, l'opzione è decaduta con l'intervenuto aumento di capitale e la cessione alle

banche di Fidis. «Abbiamo stabilito come metodo quello di una informativa continua tra governo e gruppo pur restando ai manager responsabili e agli azionisti la gestione della situazione» - ha detto Marzano. Che a sua volta ha aggiunto: «Le prospettive sono positive. Ci rivedremo subito dopo che il rapporto con Gm avrà un esito. Mi è stato confermato il forte impegno del gruppo nel settore auto. L'obiettivo del pareggio è stato raggiunto in termini di bilancio nel 2004 e ci sono previsioni di miglioramento per il 2005». (Fiat ha detto più volte di prevedere il pareggio operativo per il gruppo nel 2004 mentre per il settore auto la previsione è quella di una lieve perdita operativa nel 2005).

Nel corso degli incontri la Fiat - che nei giorni scorsi ha annunciato un nuovo periodo di cassa integrazione tra fine febbraio e inizio marzo, sia pure con durata diversificata, per tutti gli stabilimenti - hanno fornito garanzie sulla tenuta dell'occupazione. Soprattutto nel medio periodo.

E Marchionne? «Gli incontri sono andati benissimo» - ha commentato.

Obbligazioni Enel per i piccoli risparmiatori

MILANO Un lotto minimo da 5 mila euro, pari cioè a 5 obbligazioni da 1.000 euro ciascuna. E questa l'offerta di bond per i risparmiatori che segnerà il ritorno dell'Enel sul mercato retail dopo circa 12 anni di assenza. E che il gruppo guidato da Paolo Scaroni ha messo a punto per rifinanziare il debito, allungandone la durata e diversificando il mercato di approvvigionamento. L'operazione che ha ricevuto il via libera della Consob, partirà il 28 febbraio prossimo per concludersi il 18 marzo successivo (a meno che la

domanda non soddisfi prima l'offerta nel qual caso si chiuderà anticipatamente evitando le procedure di riparto) e prevede l'emissione di bond settenniali - scadenza al 2012 - offerti in due tipologie: a tasso fisso od una variabile. «Se le richieste per una delle due tranches», quella a tasso fisso o quella a tasso variabile, non raggiungeranno una domanda di almeno 250 milioni di euro, l'Enel «emetterà solo l'altra», spiegano le stesse fonti sottolineando che così «garantisce liquidità ai due titoli (fisso e variabile)».

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.